



ORIENTA - INSIEME

www.orientainsieme.it

REPORT ASSEMBLEA DIRIGENTI 28 marzo 2017

Oggi, martedì 28 marzo, alle ore 10.30 si sono riuniti, presso la sede dell'Istituto "S. Gaetano", in via Mora 12 a Vicenza, i Dirigenti o loro delegati degli Istituti aderenti alla rete *Orienta-Insieme* per trattare il seguente o.d.g.

- Pon per la Scuola 2014-2020, ambito Orientamento (*Avviso 13 marzo 2017*)
- Proposta incontro sul tema *Bambini e ragazzi ad alto potenziale*
- Varie ed eventuali

Coordina i lavori la prof.ssa Barbara Olper, che ricorda che la riunione è stata richiesta dalla Dirigente dell'I.C.di Creazzo per verificare il piano di fattibilità affinché le scuole partner possano accedere ai fondi del Programma Operativo Nazionale (PON) Scuola, ambito orientamento.

La coordinatrice rammenta che oltre a questo avviso, con scadenza 18 maggio, ce ne sono altri due¹ di notevole interesse, avvalendosi quindi del file allegato (n.1), illustra il bando relativo all'orientamento. Considerato che l'importo massimo per ciascun progetto di durata biennale è di € 18.000 per un minimo di due moduli di 30 ore, ogni scuola dovrà decidere se concorrere da sola o con altre scuole (max 2).

Poiché i moduli potranno essere destinati al gruppo classe o a più classi, nel conteggio delle 30 ore potranno essere annoverati: iniziative proposte abitualmente dalla rete, utilizzo del portale Plan Your Future, iniziative sviluppate con Ass.ni Imprenditoriali, attività laboratoriali orientative presso i singoli istituti superiori, università etc.

La coordinatrice si rende disponibile a fare da tramite fra scuole, Associazioni, Enti locali o Università a seconda delle esigenze delle singole istituzioni scolastiche.

Dopo ampia discussione si conviene che ogni scuola valuterà se accedere o meno alla richiesta di finanziamento.

Si passa quindi all'esame del secondo punto all'odg, gli studenti ad alto potenziale rappresentano una fascia di studenti cui è necessario prestare particolare attenzione. In concomitanza con l'incontro organizzato il 30 marzo p.v. presso il Liceo Quadri con il prof. Renzulli e la dott.ssa Reis dell'Università del Connecticut, la prof.ssa Olper ha contattato la prof.ssa Maria Assunta Zanetti dell'Università di Pavia, direttrice del *Laboratorio italiano di ricerca e intervento per lo sviluppo del talento, del potenziale e della plusdotazione* che si è dichiarata disponibile ad un incontro con i Dirigenti e i docenti della rete. Chiede pertanto agli astanti se ritengono utile tenere tale incontro e valutare un eventuale prosieguo dell'iniziativa, i presenti convengono sia necessario continuare la riflessione su tale tematica e autorizzano la coordinatrice a vagliarne il piano di fattibilità.

Alle ore 11.30 i lavori proseguono con i dirigenti o delegati delle scuole secondarie superiori per trattare il seguente odg:

- Alternanza scuola lavoro
 - situazione di fatto ed esigenze rilevate
 - condivisione delle procedure da seguire in caso di trasferimento/passaggio da altra scuola
 - proposte in termini di valutazione e formazione
- Varie ed eventuali

Le attività di rete concordate ad inizio anno nell'ambito dell'alternanza sono state realizzate:

- La scheda descrittiva delle esigenze ASL per ogni indirizzo di studi della scuola (v. allegato 2).
- La scheda descrittiva delle esigenze ASL per i percorsi degli alunni disabili (v. allegato 3).
- L'incontro aperto alle famiglie organizzato in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali e gli ordini professionali, tenutosi presso il Liceo Quadri il 14 febbraio u.s.

Le schede, quest'anno sperimentate solo da alcuni istituti, saranno pubblicate sul sito della scuola di riferimento e saranno assemblate dalla coordinatrice per la pubblicazione sul blog di rete e trasmissione ad Associazioni, ordini- collegi professionali ed Enti pubblici.

La rete aveva organizzato, in collaborazione con il locale CTI, un incontro per gli alunni disabili con i referenti delle cooperative tipo A e B e i referenti della ULSS, ma esso non ha prodotto i frutti sperati, soprattutto in assenza di appositi finanziamenti. Saranno quindi proposte delle attività laboratoriali, con l'ausilio degli studenti dell'istituto Montagna, alle scuole della Cittadella degli studi (Boscardin, Canova, Da Schio, Montagna e S. Gaetano). Se l'esperienza sarà realizzata e valutata positivamente potrà essere estesa anche alle altre scuole secondarie superiori partner di rete.

La coordinatrice rileva che lo sviluppo dei compiti sopra riportati è risultato oneroso per la poca abitudine al confronto evidenziato dai referenti ASL di alcune scuole.

Si passa quindi alla condivisione delle procedure da seguire in caso di trasferimento/passaggio da altra scuola, in merito all'alternanza scuola lavoro.

Qualora si riscontrino notevoli differenze nella totalità di ore sviluppato nella scuola di provenienza, la scuola accogliente consiglierà di effettuare dei percorsi estivi. Qualora il monte ore raggiunto non sia sufficiente, per facilitare l'inserimento dell'allievo nel nuovo gruppo classe, il Consiglio di Classe organizzerà idonee iniziative, stabilendo di far partecipare, ed in quale misura, lo studente ad attività di alternanza scuola lavoro per un numero di ore aggiuntivo rispetto al resto della classe, per acquisire le competenze di base, specifiche o trasversali, utili ai fini del riallineamento a quelle già acquisite dal resto del gruppo classe in cui è inserito.

Nel caso in cui lo studente non abbia partecipato alla formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il Consiglio di classe, potrà deliberare la partecipazione dello studente a tale formazione, contabilizzando, anche in questo caso, un numero di ore di alternanza individuale superiore a quello del gruppo classe di appartenenza.

¹ ambito Competenze con scadenza 28 aprile e ambito Educazione all'imprenditorialità con scadenza 11 maggio

Ai fini del passaggio diventa fondamentale la documentazione di tutto il percorso di alternanza sviluppato nella scuola di provenienza (stampa del foglio notizie relativo all'alunno).

Qualora la richiesta di passaggio provenga da uno studente frequentante la Formazione Professionale ai fini del monte ore per l'alternanza si accetteranno le esperienze di stage maturate in tale percorso, esse dovranno essere debitamente documentate, congiuntamente alla formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai fini dell'avvio delle procedure di riconoscimento in ingresso da parte della commissione interistituzionale prevista dalla legge vigente².

La coordinatrice sottolinea quindi l'esigenza di individuare modalità di valutazione dell'esperienza di Alternanza che risultino facilmente condivisibili e comprensibili da parte dei tutor esterni. Allo scopo potrebbe risultare utile la scheda allegato 2, con la declinazione delle competenze e relativi quattro livelli di valutazione. Il format potrebbe essere compilato dal tutor aziendale tramite questionario on line. Utilizzando strumenti quali *google drive*, il tutor aziendale impiegherebbe pochi minuti per completare il format e la scuola avrebbe un file di sintesi di tutti gli studenti, oltre che i relativi grafici.

Sempre per armonizzare l'attività della scuola con il percorso in azienda sarebbe necessario avviare il confronto fra tutor scolastici e i tutor aziendali, allo scopo potrebbe essere utile un incontro di riflessione sulle modalità da seguire fra i referenti delle scuole e i referenti di ordini professionali e associazioni imprenditoriali. I presenti convengono sull'esigenza di una formazione congiunta dei tutor scolastici e aziendali, ma a causa degli attuali onerosi impegni cui sono sottoposti i referenti ASL ritengono che tale fase debba essere avviata all'inizio del prossimo anno scolastico.

Terminati gli argomenti all'o.d.g. alle ore 12.30 la riunione è sciolta.

f.to Il coordinatore della rete *Orienta-Insieme*
prof.ssa Barbara Olper

NB: Il giorno 28 marzo sono stati pubblicati sul sito del MIUR i chiarimenti interpretativi relativi all'Alternanza scuola lavoro, scaricabili dal link <http://www.orientainsieme.it/?p=1621> e allegati al presente verbale.

² Nella commissione sono rappresentati i sistemi coinvolti: sono presenti i referenti della realtà lavorativa, provenienti di norma dai Centri per l'Impiego (Provincia), referenti dell'organismo regionale accreditato, il referente nominato dall'Amministrazione scolastica (Ufficio Ambito Territoriale), i referenti della FP, i docenti della scuola di destinazione nominati dal Collegio.